



Premio +bellezza in Valle, i progetti di Miagliano e di Campiglia vincitori delle sezioni Ambiente ed Edilizia, FOTO



Premio +bellezza in Valle, i vincitori della sezione Ambiente ed Edilizia

Oggi sabato 7 ottobre a **Palazzo Gromo Losa** al Piazzo sono stati premiati i due vincitori tra i dieci finalisti rispettivamente della sezione Ambiente e della sezione Edilizia del Premio +bellezza in Valle:

Per la sezione Ambiente è stato premiato il progetto "P.408 – da nonluogo a luogo

(Miagliano)" , un "nonluogo", senza nome e senza possibilità di fruizione a causa dello stato di abbandono, diventato uno splendido anfiteatro dove è possibile incontrarsi e narrare, con l'arte del teatro, la storia del paese. A ritirare il premio sono stati il sindaco Alessandro Mognaz, il vicesindaco Mauro Vinetti, il progettista Andrea Zorio e Alessandro D'ambrosio dell'impresa che ha realizzato l'anfiteatro.



Per la sezione Edilizia ha invece vinto il Restauro del ponte vecchio di Campiglia (Campiglia Cervo).





CONCORSO Proclamati i vincitori: «Sono buone prassi di cura estetica e dello spirito»

«Bello è motore di benessere e sviluppo»

Il manifesto emerge dalla cerimonia del Premio +Bellezza in Valle: «Valore in cui credere»

Trentadue candidature. Diciannove per la sezione Edilizia e tredici per la sezione Ambiente. Dieci gli interventi finalisti, due i vincitori. Sono i numeri della quarta edizione del “Premio +bellezza in Valle”, che esprimono esperienze e progetti uniti da un comune denominatore, cioè la volontà di migliorare la gradevolezza del territorio con uno sguardo al futuro e la consapevolezza dell’apporto che la bellezza garantisce al suo sviluppo.

La cerimonia. Sabato pomeriggio, 7 ottobre, a Palazzo Gromo Losa si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso, tra una variegata rappresentanza di 21 Comuni del Biellese. A fare gli onori di casa Paolo Piana con Alessandro Ciccioni, attuale presidente del Rotary Club di Valle Mosso, a seguire i partner, come Paolo Zegna per Fondazione Bellezza, Carlo Grosso, consigliere provinciale al Turismo e Cultura, e il sindaco di Biella Claudio Corradino. Autorità che, in vario modo, hanno insistito sull’importanza di credere nel potere della bellezza, non solo estetica ma dello spirito, in quanto portatrice di benessere e di apertura al mondo. Il tutto nell’ottica di una evoluzione della “carta” turistica, settore di sviluppo e futuro per giovani, che il territorio può e deve giocare.

Quattro premi. Su questa linea si è sviluppata la riflessione emersa con la tavola rotonda dell’evento, che ha coinvolto diversi

ospiti. E su questa linea sono state realizzate le opere vincitrici nell’ambito del premio, scelte dalla giuria presieduta da Corrado Panelli: P.408 – da non luogo a luogo del Comune di Miagliano per l’Ambiente e il Restauro del ponte vecchio di Campiglia del Comune di Campiglia Cervo per l’Edilizia; e poi, Monica Bianchetti ed Enrico Contini, titolari della Cascina Serra Bed&Breakfast Eco-house di Muzzano a “zero consumo”, insigniti del Premio Sellalab; non ultimo, Gianni Valz Blin, fondatore della Casa Museo dell’Alta Valle Cervo, che ha ricevuto il Premio Reda per la bellezza.

La tavola rotonda, composta da Carlo Benetti, Emanuele Montibeller, Rebecca Pera e Andrea Rolando ha cosistilato un “manifesto” dell’incontro: per Be-

netti, bellezza è ciò che c’è di buono e lega la sfera economica e le relazioni; per Montibeller, promuovere la bellezza significa “ospitare”, sapendo che chi sarà accolto cambierà anche l’identità di chi lo accoglie; e in questo senso, per Rolando, etica ed este-

tica si uniscono “mettendosi negli occhi di chi vede il Biellese da esterno”. Pera ha, poi, illustrato come gli effetti della bellezza tocchino il benessere fisico, migliorino le funzioni cognitive e riducano i livelli stressogeni, così come aumentino le performance

aziendali. Tutti hanno, infine, insistito su un investimento sul territorio «con dietro un disegno chiaro», che non può prescindere

in primis da infrastrutture, facendo salvi i criteri della sostenibilità ambientale e sociale.

• **Giovanna Boglietti**

Riconoscimenti anche a Gianni Valz Blin (Reda) e a Cascina Serra ecohouse (Sellalab)



► 9 ottobre 2023



I RELATORI DELLA TAVOLA ROTONDA Da sinistra: Pera, Benetti, Rolando, Montibeller e Piana



IL PREMIO AI PROGETTI DI MIAGLIANO E CAMPIGLIA

Un non-luogo e un vecchio ponte vincitori di “+ bellezza in Valle”

Il Premio +bellezza in valle assegnato a progetti realizzati a Miagliano e Campiglia Cervo. Dalle 32 candidature della quarta edizione sono stati scelti i dieci interventi finalisti e ieri, a Palazzo Gromo Losa di Biella, sono stati svelati i vincitori. Erano 19 i candidati per la sezione Edilizia e 13 per la sezione Ambiente, provenienti da 21 Comuni del Biellese. Tutti, come comune denominatore, presentano la volontà di migliorare la gradevolezza del territorio.

Vincitore della categoria Ambiente è stato il progetto «P.408 - da nonluogo a luogo» candidato da Comune di Miagliano: un «nonluogo», senza nome e senza possibilità di fruizione a causa dello stato di abbandono, è diventato uno splendido anfiteatro dove è possibile incontrarsi e narrare, con l'arte del teatro, la storia del paese.

Vincitore della categoria Edilizia è stato l'intervento di restauro del ponte vecchio di Campiglia. «A cosa serve recuperare un vecchio ponte se a pochi metri ce n'è un altro funzionale e moderno? Serve solo a far bello il proprio paese e renderlo vivibile - questa la spiegazione dell'opera -. L'intento è stato pienamente raggiunto e percorrere il ponte a piedi è un piacere che ti riporta indietro nel tempo».

Il premio Reda per la bellezza è stato assegnato a Gianni Valz Blin, fondatore della Casa museo dell'Alta Valle Cervo, che da decenni lavora instancabilmente per ricercare, tutelare e divulgare la cultura popolare della valle. La novità di quest'anno è stata l'aggiunta di un nuovo riconoscimento, il Premio Sellalab, destinato al progetto candidato che meglio coniuga il miglioramento estetico alla crescita economica e sociale del territorio. A vincere questa prima edizione è stata la Cascina Serra Bed & Breakfast eco-house di Muzzano, in Valle Elvo.

Il «Premio +bellezza in valle» è stato ideato e promosso dal Rotary Club di Valle Mosso in collaborazione con la Fondazione Biellezza, con il supporto degli sponsor Successori Reda, Banca Sella, Sellmat, Yukon, Orange Pix e Scarlatta. M. PR.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'anfiteatro creato a Miagliano dal recupero di un luogo abbandonato



A PALAZZO GROMO LOSA

Premio “+ bellezza in Valle”, domani la premiazione

■ Sabato alle 15.45 a Palazzo Gromo Losa si terrà la cerimonia conclusiva della quarta edizione del Premio “+bellezza in Valle”, promosso dal Rotary Club di Valle Mosso in collaborazione con la Fondazione Biellezza. Durante la serata saranno premiati i due vincitori tra i dieci finalisti rispettivamente della sezione Ambiente e della sezione Edilizia, ed è in programma anche la consegna di altri due riconoscimenti. Il primo è il Premio Sellalab, che verrà conferito al progetto candidato che meglio coniuga il miglioramento estetico alla crescita economica e sociale del territorio, declinando l'obiettivo di valorizzare il contesto paesaggistico con lo sviluppo di un modello di business sostenibile. Il secondo è il Premio Reda per la bellezza, rivolto a persone o enti che si siano distinti per la particolare qualità delle iniziative volte al miglioramento della bellezza all'interno del territorio. Dopo la premiazione si terrà una tavola rotonda moderata da Paolo Piana, in cui interverranno Rebecca Pera dell'Università di Torino, Carlo Benetti, specialista di Gam Italia, Emanuele Montybeller consulente per il museo Oasy Contemporary Art e Andrea Rolando del Politecnico di Milano.



IL PREMIO ORGANIZZATO DAL ROTARY DI VALLE MOSSO

La Valle Cervo eccelle a “+Bellezza”

Tre progetti scelti dalla giuria del concorso dedicato al paesaggio

■ La Valle Cervo ha fatto man bassa di riconoscimenti alla quarta edizione di “+Bellezza in Valle”, il premio creato dal Rotary Valle Mosso che ogni anno viene assegnati a interventi che hanno contribuito, nell’ambito delle due sezioni, Ambiente ed Edilizia, a «condividere la bellezza o renderla fruibile nel paesaggio in tutta la provincia di Biella». Nel corso della cerimonia finale di premiazione, svoltasi a Palazzo Gromo Losa, condotta dal presidente della giuria Corrado Panelli, per la sezione ambiente, infatti è stato premiato il progetto «P.408. Da non luogo a luogo»

proposto dal comune di Miagliano, che ha rigenerato e reso fruibile una parte abbandonata del paese, al punto che non aveva neppure un nome, tant’è che è stata battezzata con la sigla P.408 che identifica la zona sulle mappe catastali. A ritirare il premio sono intervenuti il sindaco Alessandro Mognaz, il vicesindaco Mauro Vinetti, il progettista Andrea Zorio e Alessandro D’Ambrosio dell’impresa che ha realizzato un anfiteatro nell’area, che servirà per eventi e lezioni didattiche all’aperto per le scuole, accanto a una suggestiva

roggia, che all’imbrunire si illumina di colori diversi a pelo d’acqua. Per la categoria Edilizia, consegnato nelle mani del sindaco Maurizio Piatti, ha invece prevalso un altro comune della Valle Cervo, quello di Campiglia grazie al restauro del ponte vecchio di Campiglia e del suo relativo camminamento, costruito negli anni ’30 del secolo scorso.

È in andato nella stessa vallata, a Rosazza, nel territorio della Bursch, anche il premio speciale alla carriera offerto dal lanificio Reda di Valle Mosso, consegnato da Guglielmo Botto Poala a Gianni Valz Blin, fondatore della casa museo dell’Alta Valle Cervo. Unico premio che

invece è stato assegnato a un intervento non in Valle Cervo, è stato il riconoscimento speciale “SellaLab”, attribuito a Cascina Serra Bed & Breakfast eco-house di Monica Bianchetti e Enrico Contini, una coppia di sposi che ha realizzato una “casa passiva”, senza consumi energetici, per l’accoglienza nel territorio della Valle Elvo a Muzzano.

SILVANO ESPOSITO



La premiazione di Miagliano



La premiazione di Campiglia





La premiazione di Rosazza



Monica Bianchetti





Premio +bellezza in Valle: ecco tutti i vincitori



Un evento in continua crescita

Sala gremita, quella che ha visto la quarta edizione del Premio +bellezza in Valle, sabato 7 ottobre al

Piazzo di Biella. L'attenzione per la bellezza cresce sempre di più e questo è un ottimo obiettivo

raggiunto con passione e dedizione dagli enti promotori, Rotary Club di Valle Mosso e Fondazione

Bellezza. Per chi non ha potuto esserci, riviviamo quella serata.

Dopo i saluti istituzionali da parte del Presidente del Rotary Club di Valle Mosso

Alessandro Ciccioni,

del Presidente di **Fondazione Bellezza** Paolo Zegna, del Consigliere Provinciale al

turismo e alla cultura Carlo Grosso e del Sindaco di Biella Claudio Corradino, il Presidente della Giuria

Corrado Panelli ha presentato il Premio e il suo funzionamento, con il processo di selezione dei

candidati suddivisi nelle sezioni Ambiente ed Edilizia.

La giuria, composta da Elena Accati, agronoma e scrittrice, Luisa Bocchietto, architetta e

designer, Alessandro Ciccioni, imprenditore, Andreas Kipar, architetto paesaggista, Cristina Natoli,

architetta e funzionaria Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Michelangelo Pistoletto, artista,

scultore e pittore, Andrea Rolando, ingegnere e docente universitario, e Giovanni Vachino, architetto,

quest'anno ha selezionato i 5 finalisti della sezione Ambiente e i 5 finalisti della sezione Edilizia tra un

totale di 32 progetti candidati.

Ecco i finalisti della sezione Ambiente:

– Murales di comunità, Associazione Turistica Pro Loco di Vaglio Pettinengo



– Sentieri del Futuro, I.C. Valdilana-Pettinengo
– Labirinto di Stavello, Comune di Valdilana, Ermenegildo Zegna Real Estate
– Recupero di Terrazzamenti di Vigneti e Creazione di un Anfiteatro Panoramico, Comune di Viverone, Azienda Agricola Pozzo

– P.408 – Da nonluogo a luogo, Comune di Miagliano
Corrado Panelli ha annunciato l'intervento vincitore del Premio +bellezza in Valle per la sezione
Ambiente: P.408 – Da nonluogo a luogo, presentato dal Comune di Miagliano.
L'intervento, un "nonluogo", senza nome e senza possibilità di fruizione a causa dello stato di abbandono, è diventato uno splendido anfiteatro dove è possibile incontrarsi e narrare, con l'arte del teatro, la storia del paese. Il sindaco Alessandro Mognaz ha ritirato il premio con grande orgoglio e ha ringraziato tutto il team che ha permesso questa realizzazione.
Gabriella Zignone, del Gruppo Sella, ha preso la parola per presentare il Premio Sellalab, che viene conferito al progetto che meglio abbina il miglioramento estetico alla crescita economica e sociale del Territorio, declinando la valorizzazione della bellezza con lo sviluppo di un modello di business sostenibile ed innovativo.
Il vincitore del Premio Sellalab quest'anno è stato Cascina Serra – B&B Eco-House di Muzzano, di Monica Bianchetti ed Enrico Contini, che dopo aver ritirato il premio hanno raccontato il loro progetto di bioedilizia in Valle Elvo e ribadito quanto sia importante credere nella bellezza del Biellese, con gli occhi di chi viene a visitarlo da fuori.
Corrado Panelli a questo punto ha presentato i 5 finalisti della Sezione Edilizia:
– 7 Seven, Ristrutturazione Casa Vacanza, Comune di Biella, Maurizio Ribaldone
– Recupero e Riqualficazione del Polo Scolastico Comunale, Comune di Valdilana
– Accademia dello Sport, Comune di Biella, Immobiliare Lunghi s.r.l.
– Recupero Industriale Ex Lanificio Aimone, Comune di Andorno Micca, Iride s.r.l.
– Restauro Ponte Vecchio di Campiglia, Comune di Campiglia Cervo
E ha annunciato l'intervento vincitore: Restauro Ponte Vecchio di Campiglia, del Comune di Campiglia Cervo. Recuperare un vecchio ponte, anche se a pochi metri ce n'è un altro funzionale e moderno, serve a far bello il proprio paese e renderlo vivibile. Secondo la Giuria, infatti, l'intento è stato pienamente raggiunto e percorrere il ponte a piedi è un piacere che ti riporta indietro nel tempo.
Nel ringraziare tutti i partner del Premio, nello specifico Reda, Banca Sella, Orangepix, Palazzo Gromo Losa, Yukon, Sellmat e Scarlatta Umberto S.A.S, è stato presentato il Premio Reda per la bellezza, che premia un'attività pluriennale di impegno e attenzione al recupero della bellezza del territorio.



Elisabetta e Guglielmo Botto quest'anno hanno consegnato il Premio Reda non a un intervento ma a una persona, Gianni Valz Blin, fondatore di Casa Museo Valle Cervo. La Giuria ha motivato questa scelta per la rilevanza e l'unicità dell'opera costantemente svolta negli anni a favore della cura e del miglioramento della Bellezza del Territorio.

Conclusa la cerimonia di premiazione, la serata è proseguita con un'interessante tavola rotonda dal titolo "La bellezza è benessere", moderata da Paolo Piana. Sono saliti sul palco:

- Rebecca Pera, Professoressa Associata di Marketing e Comportamento del Consumatore presso l'Università di Torino e Visiting Professor presso la Oxford Brookes University (UK) ed ESCP Campus di Parigi (Francia);
- Carlo Benetti, Market Specialist di GAM Italia dal 2011, lavora nell'industria dell'asset management dal 1993, in particolare nell'analisi degli scenari economici e dei portafogli di investimento;
- Emanuele Montibeller, Consulente per progetti di sviluppo culturale e/o artistico e Direttore Artistico di OCA Oasy Contemporary Art, museo all'aperto a San Marcello Piteglio (Pistoia);
- Andrea Rolando, Professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e membro di Giuria del Premio +bellezza in Valle sin dalla fondazione, alla quale ha contribuito.

Il dibattito si è svolto attorno a tematiche legate al concetto di bellezza come benessere sotto diversi aspetti e punti di vista, quello più prettamente socio-economico come quello più fisico e salutare, oltre che quello creativo e in rapporto con l'arte e la natura, fino a quello del mondo del lavoro. Centrale, come sempre, la parola accoglienza legata al nostro territorio. Ma anche la bellezza come qualcosa di contagioso, che crea dipendenza e di cui si ha bisogno; un muscolo da allenare, una scelta, un mettersi in moto. Un ponte tra la sfera economica e quella sociale.

Al termine del dibattito, prima di dare appuntamento alla quinta edizione del Premio + bellezza in Valle nel 2024, Paolo Piana ha ringraziato tutto il team che ha lavorato in questi mesi all'organizzazione del Premio: Francesca Oricchio, Nicola Carrera, Pier Beretta, Corrado Panelli, Mara Cucco, Nicolò Caneparo, Silvia Cartotto, Rossana Mello.

